

Gennaio 2011

## PRODUZIONE INDUSTRIALE

■ A gennaio 2011 l'indice destagionalizzato della produzione industriale è diminuito, rispetto a dicembre 2010, dell'1,5%. Nella media del trimestre novembre-gennaio l'indice è inferiore dello 0,1% rispetto ai tre mesi immediatamente precedenti.

■ Corretto per gli effetti di calendario, a gennaio 2011 l'indice aumenta in termini tendenziali dello 0,6% (i giorni lavorativi sono stati 20 contro i 19 di gennaio 2010).

■ L'aumento dell'indice grezzo tra gennaio 2010 e gennaio 2011 è del 3,8%.

■ A gennaio 2011 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano una crescita per il raggruppamento dei beni strumentali (+5,4%) e per quello dei beni intermedi (+3,1%). I beni di consumo diminuiscono del 5,9% mentre rimane invariato il comparto dell'energia.

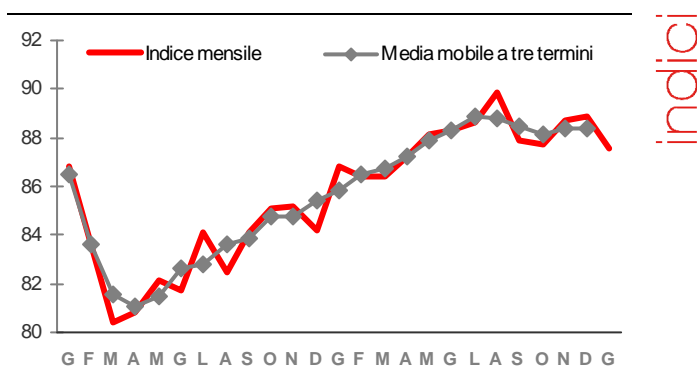
■ Nel medesimo confronto tendenziale, i settori dell'industria manifatturiera caratterizzati da una crescita più accentuata sono: fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+13,9%), fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+11,0%) e metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e impianti (+9,9%).

■ Il settore che in termini tendenziali registra in gennaio la diminuzione più ampia è quello della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-11,1%).

■ Prossima diffusione: 11 aprile 2011

### PRODUZIONE INDUSTRIALE

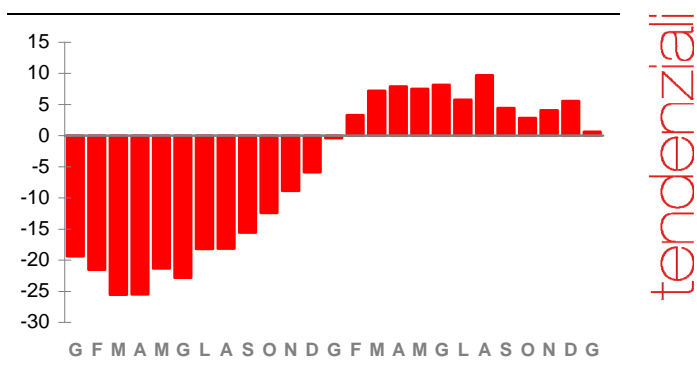
Gennaio 2009-gennaio 2011, indice destagionalizzato e media mobile a tre termini



indici

### PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gennaio 2009-gennaio 2011, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati corretti per gli effetti di calendario



tendenziali

#### PROSPETTO 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gennaio 2011 (a), indici e variazioni percentuali (base 2005=100)

	INDICE	Variazioni congiunturali		Variazioni tendenziali
		Gen 11 Dic 10	Nov 10-Gen 11 Ago 10-Ott 10	Gen 11 Gen 10
Dati destagionalizzati	87,6	-1,5	-0,1	-
Dati corretti per gli effetti di calendario	81,7	-	-	+0,6
Dati grezzi	80,1	-	-	+3,8

(a) I dati di gennaio sono provvisori; il prospetto 5 riporta i dati rettificati relativi a dicembre. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati ConIstat all'indirizzo <http://con.istat.it>. Motivazioni e caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nella Nota metodologica allegata.

## Raggruppamenti principali di industrie

A gennaio 2011 l'indice destagionalizzato registra variazioni negative rispetto a dicembre 2010 nei raggruppamenti dell'energia (-5,0%), dei beni di consumo (-2,3%) e dei beni intermedi (-0,7%); positiva è invece la variazione per i beni strumentali (+0,7%).

In termini tendenziali l'indice corretto per gli effetti di calendario segna variazioni positive per i beni strumentali (+5,4%) e per i beni intermedi (+3,1%). Una variazione negativa si registra per i beni di consumo (-5,9%), mentre il comparto dell'energia segna una variazione nulla.

I maggiori contributi alla crescita tendenziale dell'indice generale (calcolato sui dati grezzi) vengono dalla componente dei beni strumentali (+2,5 punti percentuali) e da quella dei beni intermedi (+2,0 punti percentuali).

### PROSPETTO 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

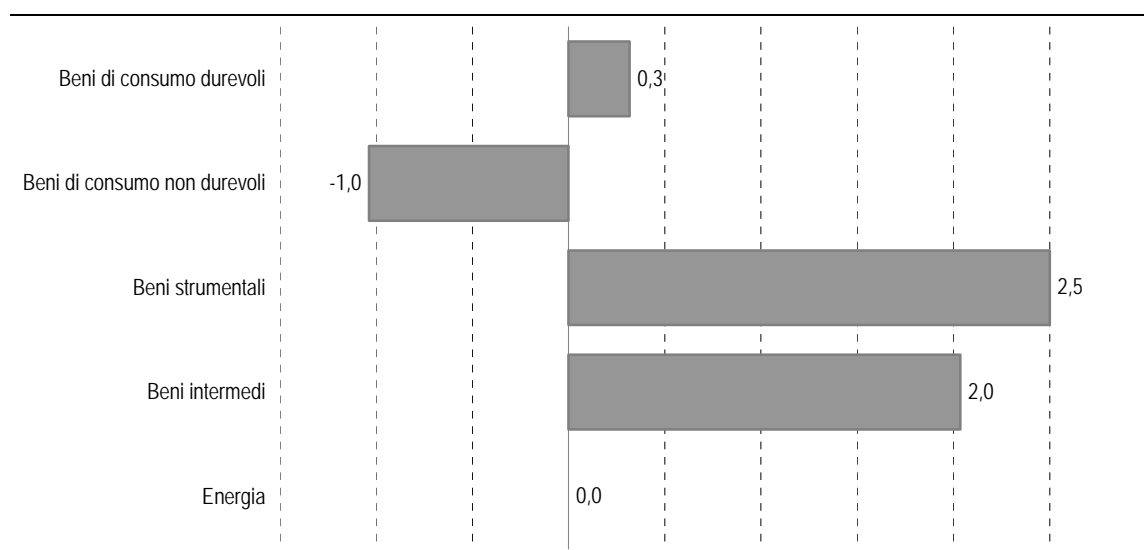
Gennaio 2011, variazioni percentuali (indici in base 2005=100) (a)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
	Gen 11 Dic 10	Nov 10-Gen 11 Ago 10-Ott 10	Gen 11 Gen 10
Beni di consumo	-2,3	-0,5	-5,9
<i>Durevoli</i>	+4,5	+4,1	+0,9
<i>Non durevoli</i>	-3,6	-1,3	-7,1
Beni strumentali	+0,7	-0,9	+5,4
Beni intermedi	-0,7	+1,1	+3,1
Energia	-5,0	+2,1	0,0
<b>Totale</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>+0,6</b>

(a) Gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

### FIGURA 1. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Gennaio 2011, contributi alla variazione tendenziale dell'indice generale grezzo in punti percentuali (indici in base 2005=100)



## Settori di attività economica

Nel mese di gennaio 2011 l'indice corretto per gli effetti di calendario segna, rispetto a gennaio 2010, gli incrementi più marcati nei settori della fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+13,9%), della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+11,0%) e della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo esclusi macchine e impianti (+9,9%).

Le principali diminuzioni riguardano invece, i settori relativi alla fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (-11,1%), delle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-10,3%) e dell'attività estrattiva (-8,8%).

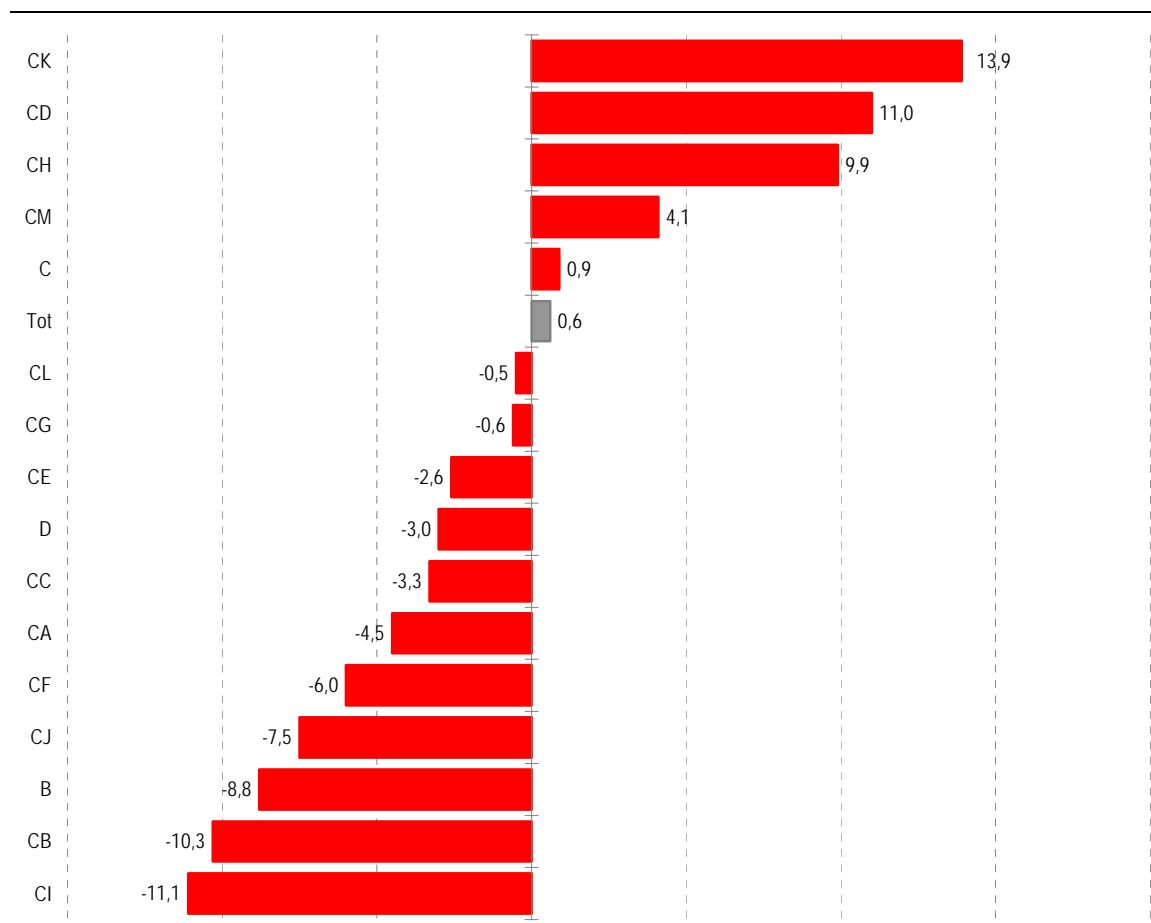
### PROSPETTO 3. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Gennaio 2011, variazioni percentuali (indici in base 2005=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario
	Gen 11 Dic 10	Nov 10-Gen 11 Ago 10-Ott 10	Gen 11 Gen 10
<b>B</b> Attività estrattiva	-5,6	-6,5	-8,8
<b>C</b> Attività manifatturiere	-1,1	0,0	+0,9
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	-1,1	-1,5	-4,5
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-7,1	-1,5	-10,3
CC Industria del legno, della carta e stampa	-1,1	-1,5	-3,3
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+0,4	+6,0	+11,0
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	+0,7	-0,9	-2,6
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+5,2	-0,7	-6,0
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,1	+0,8	-0,6
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-0,6	+1,4	+9,9
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+0,1	-1,7	-11,1
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-2,1	-1,6	-7,5
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,1	+0,5	+13,9
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+0,4	0,0	-0,5
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+0,6	+0,8	+4,1
<b>D</b> Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	-7,2	+1,2	-3,0
<b>Totale</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,1</b>	<b>+0,6</b>

**FIGURA 2. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)**

Gennaio 2011, graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici corretti per gli effetti di calendario, base 2005=100)



(a) Settori di attività economica: B- Attività estrattiva; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature; D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria.

## Revisioni

Il prospetto che segue riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali, calcolate sugli indici grezzi, si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese; per le variazioni congiunturali, calcolate sugli indici destagionalizzati, alla revisione corrente si associa la revisione prodotta dalla procedura di destagionalizzazione all'aggiunta di una nuova osservazione.

**PROSPETTO 4. PRODUZIONE INDUSTRIALE PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE**

Dicembre 2010, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (indici in base 2005=100)

Indice generale		Beni di consumo durevoli		Beni di consumo non durevoli		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
+0,1	-0,1	+0,1	+0,4	-0,1	-0,2	+0,8	+0,2	-0,1	0,0	0,0	-0,2

(a) Calcolate sugli indici grezzi

(b) Calcolate sugli indici destagionalizzati

**PROSPETTO 5. INDICI GENERALI DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

Gennaio 2009-gennaio 2011, indici destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2005=100)

Periodi	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
<b>2008</b>	-	-	101,7	-3,5	102,4	-3,2
<b>2009</b>	-	-	83,1	-18,3	83,6	-18,4
<b>2010</b>	-	-	87,5	5,3	88,2	5,5
<b>2010</b>						
I trimestre	86,5	2,0	87,5	3,4	87,2	3,4
II trimestre	87,9	1,6	91,0	7,8	92,0	9,3
III trimestre	88,8	1,0	81,6	6,0	82,6	5,4
IV trimestre	88,4	-0,5	89,8	4,1	90,9	3,9
<b>2009</b>						
gennaio	86,8	-2,6	81,5	-19,4	79,9	-24,2
febbraio	83,6	-3,7	84,6	-21,5	84,1	-25,0
marzo	80,4	-3,8	87,7	-25,6	88,8	-19,6
aprile	80,8	0,5	79,5	-25,5	81,8	-26,7
maggio	82,1	1,6	88,1	-21,3	84,6	-23,7
giugno	81,7	-0,5	85,5	-22,8	86,2	-20,4
luglio	84,1	2,9	93,9	-18,2	96,8	-18,2
agosto	82,5	-1,9	46,4	-18,2	46,0	-15,4
settembre	84,1	1,9	90,6	-15,6	92,5	-15,6
ottobre	85,1	1,2	94,7	-12,4	94,6	-15,1
novembre	85,2	0,1	90,6	-8,9	91,7	-6,0
dicembre	84,2	-1,2	73,5	-5,9	76,1	-2,9
<b>2010</b>						
gennaio	86,8	3,1	81,2	-0,4	77,2	-3,4
febbraio	86,4	-0,5	87,4	3,3	86,9	3,3
marzo	86,4	0,0	94,0	7,2	97,4	9,7
aprile	87,2	0,9	85,8	7,9	89,0	8,8
maggio	88,1	1,0	94,7	7,5	93,8	10,9
giugno	88,3	0,2	92,5	8,2	93,3	8,2
luglio	88,6	0,3	99,3	5,8	99,2	2,5
agosto	89,9	1,5	50,9	9,7	52,0	13,0
settembre	87,9	-2,2	94,6	4,4	96,6	4,4
ottobre	87,7	-0,2	97,4	2,9	94,4	-0,2
novembre	88,7	1,1	94,3	4,1	95,5	4,1
dicembre	88,9	0,2	77,6	5,6	82,8	8,8
<b>2011</b>						
gennaio	87,6	-1,5	81,7	0,6	80,1	3,8

(a) La metodologia adottata per la correzione per gli effetti di calendario e la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici.

(c) I dati di gennaio 2011 sono provvisori; quelli di dicembre 2010 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese.

## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** fornisce una misura dell'apporto di ciascun Raggruppamento principale d'industria all'aumento o alla diminuzione totale dell'indice aggregato, tenendo conto sia del peso del Raggruppamento stesso, sia della sua variazione relativa.

**Dati corretti per gli effetti di calendario:** dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente attribuibile agli effetti del diverso numero di giorni di lavoro presenti nei singoli periodi dell'anno (mesi o trimestri), della presenza di festività mobili (festività pasquali) e dell'anno bisestile. Tali dati si utilizzano in particolare per calcolare le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (variazioni tendenziali). Tuttavia, essi possono fornire indicazioni di un qualche interesse anche nella comparazione tra medie annue.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati, tramite apposite tecniche statistiche, della componente stagionale; questa è costituita dalle fluttuazioni che si ripetono di anno in anno con sufficiente regolarità e che dipendono da condizioni climatiche, consuetudini sociali (quali quelle relative al concentrarsi delle ferie in particolari periodi dell'anno) o specifiche pratiche istituzionali e amministrative. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Giorni lavorativi di calendario:** giorni di calendario del mese diminuiti dei sabati, domeniche e festività civili e religiose nazionali.

**Indice della produzione industriale:** numero indice che misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione effettuata dall'industria in senso stretto (ovvero dell'industria con esclusione delle costruzioni).

**Raggruppamenti principali di industrie (Rpi):** beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il regolamento della Commissione europea n. 656/2007 (G.U. delle Comunità europee del 15 giugno 2007) fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat provvede a pubblicare anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.